



**Sintesi dello Studio di valutazione del Programma di Educazione
alla Pace
Dipartimento per lo sviluppo sociale, Johannesburg, Repubblica del
Sudafrica**

Premessa

Tra le iniziative intraprese per contenere la diffusione del virus COVID-19, la città di Johannesburg ha predisposto rifugi per senza tetto garantendo servizi essenziali nel rispetto delle misure di sicurezza. Nel maggio 2020 il Dipartimento per lo sviluppo sociale di Johannesburg ha incluso il Programma di Educazione alla Pace tra i servizi essenziali necessari per aiutare quelle persone ad affrontare la crisi.

Lo stesso Dipartimento ha condotto uno studio su alcuni utenti dei rifugi per stabilire l'efficacia del Programma di Educazione alla Pace e i suoi effetti sul comportamento.

Obiettivi & finalità

Il Programma di Educazione alla Pace è stato offerto dal Dipartimento per lo sviluppo sociale di Johannesburg con questi obiettivi principali:

- Riorientare rispetto a valori e atteggiamenti personali quali tolleranza, amore, risoluzione non violenta dei conflitti e coesistenza pacifica;
- Riconquistare consapevolezza rispetto al proprio ruolo nel contribuire a creare una società pacifica;
- Fornire strumenti su come poter vivere in pace con se stessi e con gli altri;

- Costruire una pace durevole e sostenibile attraverso il potere dell'educazione.

Lo Studio ha determinato l'impatto del programma sulla base dei seguenti parametri:

- (i) La percezione del programma da parte dei partecipanti e la sua efficacia
- (ii) I cambiamenti nel comportamento e nell'atteggiamento mentale;
- (iii) Aree su cui poter intervenire e migliorare.

Metodologia e Profilo del partecipante

Lo studio ha preso in considerazione 24 utenti dei rifugi appartenenti ad ogni fascia di età, dai giovani agli anziani, utilizzando questionari e domande a risposta libera con valutazioni prima e dopo il Programma. L'analisi è stata condotta usando la Scala Likert e tecniche di comparazione dei dati.

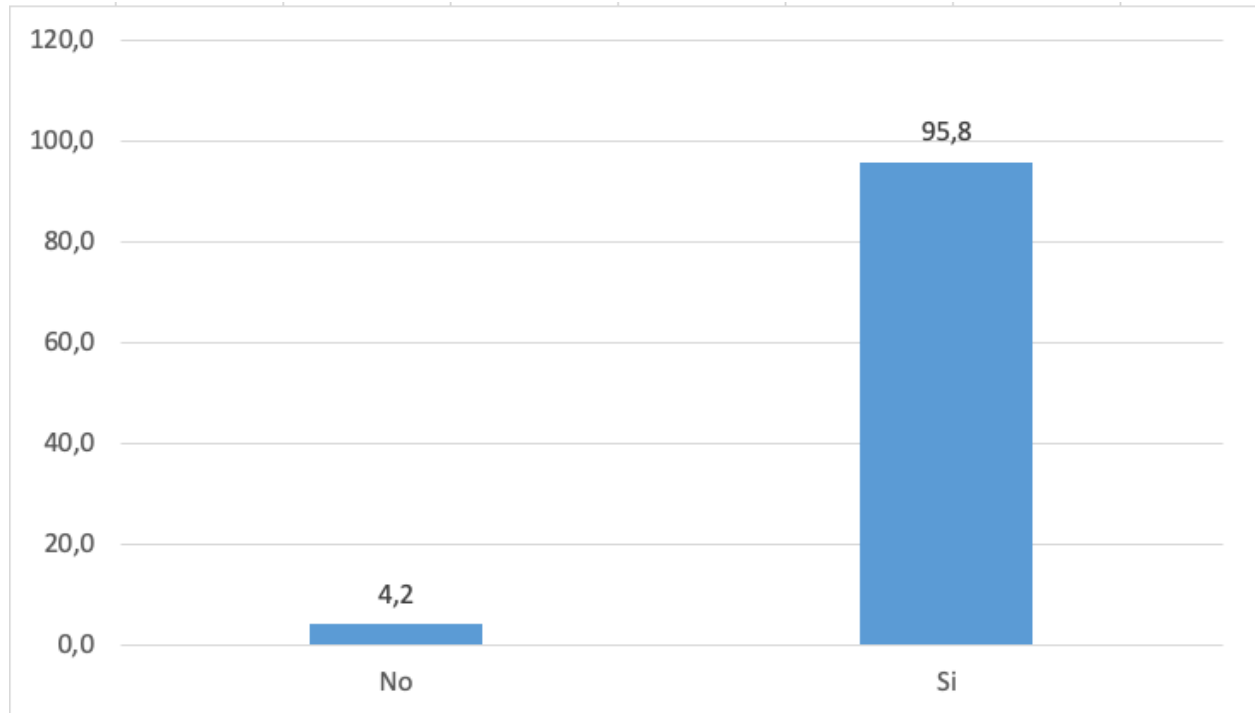
La maggioranza del campione aveva frequentato per un po' le scuole superiori. Il 12,5% aveva qualche tipo di istruzione superiore o universitaria. L'85% di sesso maschile e il 15% femminile. Il 75% dei partecipanti era senza lavoro.

Risultati

Lo studio ha rilevato una grande differenza rispetto a come i partecipanti vedevano la propria vita prima e dopo aver partecipato al Programma. La maggioranza ha constatato un cambiamento sostanziale nel proprio sistema di valori: da rabbia, auto-commiserazione e bassa autostima, a una maggiore auto-consapevolezza, tolleranza, amore, pace interiore, contentezza e fiducia in sé. Lo Studio ritiene che ci siano numerose evidenze statistiche e qualitative per suggerire che i partecipanti hanno acquisito la capacità di distaccarsi dal passato, accettarsi e amarsi l'un l'altro, rispettare i diritti delle persone e trovare forza interiore nei momenti difficili.

Alcuni dati statistici:

- Oltre il 95% dei partecipanti ha affermato di aver tratto giovamento dal Programma di Educazione alla Pace



- La consapevolezza da parte dei partecipanti che la pace è possibile è cresciuta dal 30% ad oltre l'85%.
- La consapevolezza da parte dei partecipanti di possedere risorse interiori che sono d'aiuto nella vita è cresciuta dal 40% all'80%.
- La comprensione dell'importanza della dignità interiore è cresciuta dal 50% al 90%.
- Circa il 70% dei partecipanti ha affermato che consiglierebbe il Programma ad altri con molta probabilità e un ulteriore 25% lo consiglierebbe potenzialmente.

Raccomandazioni

Lo Studio conclude che il Programma di Educazione alla Pace può essere un valido strumento per promuovere la tolleranza e la coesistenza pacifica

in tutto il Sudafrica e raccomanda di metterlo a disposizione di tutti i settori della società, specialmente nel sistema scolastico pubblico. Raccomanda lo stanziamento di fondi e il partenariato con organizzazioni civili e private in modo da poterlo offrire alla popolazione su scala nazionale.